

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE
Città di Sansepolcro
SANSEPOLCRO – AR**



ESAME DI STATO 2024/2025

EDUCAZIONE CIVICA

**ALLEGATO 3
AL
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE V SEZ. BSSA2**

EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concettuale: LA COSTITUZIONE

Competenza n. 2: LA COSTITUZIONE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO:

La Costituzione Italiana

UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO (UDA)

DENOMINAZIONE “Ogni disciplina ha il suo ARTICOLO”	
ANNO DI CORSO	5BSSA2 2024/2025
DISCIPLINE	INSEGNAMENTO TRASVERSALE
DESTINATARI	STUDENTESSE E STUDENTI DELLA CLASSE 5BSSA2
COMPITO ASSEGNATO AI RAGAZZI	RELAZIONE DA ESPORRE ORALMENTE
COMPETENZE COINVOLTE	INTERAZIONE COL TESTO COSTITUZIONALE E CON LE ISTITUZIONI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDIVIDUAZIONE DEL PRINCIPIO DI SOVRANITÀ POPOLARE
METODOLOGIE	LEZIONI FRONTALI E LAVORI DI GRUPPO E DIBATTITO DI CLASSE
TEMPI DI REALIZZAZIONE	33 ORE
STRUMENTI UTILIZZATI	COSTITUZIONE ITALIANA
ARGOMENTO	GLI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE CHE RIGUARDANO DA VICINO LE DISCIPLINE SCOLASTICHE
VERIFICHE	VERIFICA ORALE

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

FASE	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	DURATA TOTALE IN ORE	DISCIPLINA/E
Primo Quadrimestre: 20 ore (Italiano, Inglese, Storia dell'Arte, Informatica); Secondo Quadrimestre: 13 ore (Scienze Naturali, Scienze Motorie, Latino, Storia e Filosofia)	LEZIONI FRONTALI E LAVORI DI GRUPPO E DIBATTITO DI CLASSE	33	INSEGNAMENTO TRASVERSALE

CONTENUTI

The Presidential elections in the USA

La storia linguistica delle parole della Costituzione: COSTITUZIONE, STATUTO, STATO, NAZIONE, PATRIA, REPUBBLICA, DEMOCRAZIA, LIMITE.

Teoria e Pratica BLS-D

- Introduzione al ruolo del museo e della tutela del patrimonio artistico
- Attivisti per il clima imbrattano le opere d'arte

I Dissidenti della Letteratura latina e i dissidenti di oggi

Lavori individuali sulle Biotecnologie (elaborazione powerpoint a cura del gruppo dello Scientifico potenziato)

Il LAVORO in Hegel, in Marx e nella nostra Costituzione

- Gli organismi internazionali
- La struttura della nostra Costituzione (focus sugli Organi dello Stato)

SINTESI DEI CONTENUTI LESSICALI SPECIFICI
DELL'EDUCAZIONE CIVICA
RIVOLTA ALLA CLASSE
5BSSA2 A.S. 2024 2025

La storia linguistica (etimologia) di alcune parole fondanti e fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana:

° COSTITUZIONE < costituère < cum-statùère, con apofonia (detta anche alternanza vocalica) da 'a' in 'i' (= porre, disporre, costruire, fondare, ... *con* altri, insieme)

° STATUTO < statùère (= stabilire, decidere): la Costituzione, grazie a quella preposizione *cum* = *con*, è una sorta di *statuto scritto insieme*, che non si riduce, quindi, ad essere calata dall'alto, ad essere concessa, ma è stabilita e scritta dalle mani di un popolo che ha eletto i propri rappresentanti nell'Assemblea costituente (2 giugno 1946)

° STATO < sto, stas, steti, statum, stare (= stare, stare in piedi); lo Stato è la *solidità* su cui si reggono i rapporti fra le Cittadine e i Cittadini. Lo Stato è la *condizione* necessaria alla convivenza.

° NAZIONE < nascor, nàscëris, natus sum, nasci (= nascere); concetto legato al *territorio entro il quale si nasce*, con tutto quello che quel territorio comporta da un punto di vista culturale.

° PATRIA < pater, patris (= padre); ricorre solo due volte fra gli Articoli della Costituzione (articoli 52 e 59), poiché è un termine considerato come afferente alla lingua della Poesia, della Prosa enfatica: i padri costituenti 'parlano' un linguaggio schietto, diretto, paratattico, chiaro, netto, e non possono, quindi, abbandonarsi al vago e all'indefinito della Poesia.

° REPUBBLICA < res-pùblica (= la 'cosa' pubblica)

° DEMOCRAZIA < dal gr. δημοκρατία, composto di δῆμος (= popolo) e -κρατία (= comando, potere)

° LIMITE < limes, līmitis (= confine); “[...] La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e *nei limiti* della Costituzione.”: il popolo è sovrano, certo, ma entro i confini tracciati dalla Costituzione; si tratta di un territorio di diritti davvero ampio, vastissimo, ma altrettanto voluminosa è la sfera dei doveri; Beccaria, nel *Dei Delitti e Delle Pene*, al capitolo primo, nell'*incipit* dell'opera, scrive (fra il netto e il paradossale): “Le leggi sono le condizioni, colle quali uomini indipendenti ed isolati si unirono in società, stanchi di vivere in un continuo stato di guerra e di godere una libertà resa inutile dall'incertezza di conservarla. Essi ne (= “della libertà”) sacrificarono una parte per goderne il restante con sicurezza e tranquillità.”. Sacrifichiamo un po' della nostra libertà, cedendone una quota allo Stato, proprio per godere a pieno di tutto il vastissimo resto di libertà che ci rimane.
“La sovranità appartiene al popolo” è un endecasillabo sdrucchiolo (“L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.”, Art. 33: quello sottolineato è l'endecasillabo costituzionale più bello per un insegnante...).

Sansepolcro, 13 maggio 2025